



Allegato. n 1

Consiglio di Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali (L-32)

Verbale n. 3/2023 della riunione del 20.07.2023

Il giorno 20 luglio 2023, alle ore 17:00, regolarmente convocato con comunicazione del 13 luglio 2023, si è riunito in modalità mista il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali presso l'Aula 6 del Blocco B del Complesso Riello in Viterbo e con collegamento in remoto mediante il link GoogleMeet <https://meet.google.com/sen-awpk-ewh>, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione verbali
- 3) Assicurazione di Qualità del CdS
- 4) Organizzazione didattica
- 5) Internazionalizzazione
- 6) Tirocinio
- 7) Modifica Rad SNA
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti in presenza i Docenti di riferimento del CCS: Proff. Gianluca Piovesan, Vincenzo Piscopo, Chiara Sbarbati; in modalità telematica: Proff. Ines Delfino, Adriana Bellati, Andrea Chiocchio, Paolo Franchini, Salvatore Grimaldi, Fabio Recanatesi, Nico Sanna. Concorrono al numero legale anche i Rappresentanti degli Studenti Aurora Di Lorenzo e Bryan Valenzuela Corporan. Sono presenti i Docenti incaricati: Proff. Carlo Belfiore, Goffredo Filibeck, Simone Priori, Alfredo Di Filippo, Roberta Cimmaruta, Genni Fragnelli.

Si giustifica il Docente: Prof. Lorenzo Botta.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione i vari punti all'Ordine del Giorno.

Vengono di seguito riportate le risultanze della discussione.



Punto 1. Comunicazioni

Il Presidente apre la riunione segnalando che in data odierna è stato pubblicato lo scadenario AVA e ricorda l'importanza di assolvere tempestivamente e con particolare cura alla compilazione dei quadri SUA in vista delle possibili modifiche di RAD che si affronteranno in autunno.

Pone l'attenzione sull'importanza di pianificare nel breve futuro uno o più incontri di consultazione con le associazioni rappresentative e con i portatori di interesse sui temi della transizione ecologica e delle scienze naturali e ambientali, come passaggio fondamentale nel processo di aggiornamento e accreditamento del CdS.

La documentazione che verrà prodotta a valle di questi incontri, così come i Verbali delle Riunioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, verrà allegata ai Verbali del Consiglio di Corso di Studi per essere trasmessa, come richiesto, alle segreterie per la pubblicazione sul sito di ateneo.

Punto 2. Approvazione Verbali

Il Presidente porta in approvazione il Verbale N. 2/2023 del 4 aprile 2023, già trasmesso a tutti componenti del Consiglio.

Il Verbale viene approvato all'unanimità.

Il punto si esaurisce.

Punto 3. Assicurazione di Qualità del CdS

Il Presidente passa a illustrare i lavori svolti dal Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS, che sono stati mirati alla verifica dei requisiti AVA3 del CdS, e nello specifico hanno riguardato 4 punti di attenzione principali: D.CDS.2.1 (Orientamento e tutorato); D.CDS.2.2 (Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze); D.CDS.2.3 (Metodologie didattiche e percorsi flessibili); D.CDS.2.4 (Internazionalizzazione della didattica).

Richiama l'attenzione del Consiglio sulla principale criticità emersa, relativa agli abbandoni che hanno colpito nell'ultimo periodo il CdS. Si tratta di un fenomeno che sta colpendo in modo diffuso numerosi corsi dell'Ateneo per cui è necessario attenzionarlo in modo approfondito, mettendo in essere delle risposte adeguate nel tentativo limitare future rinunce agli studi da parte degli studenti immatricolati.

Come possibile risposta sottopone al Consiglio due possibili opzioni non mutualmente esclusive, relative alle borse di studio per premiare gli studenti che acquisiscono o crediti all'estero o almeno 40 CFU al I anno.

Relativamente agli OFA, sottolinea l'importanza che gli studenti vengano motivati e supportati affinché il debito sia colmato già subito al I anno. Un rafforzamento dell'attività di tutoraggio potrà contribuire a contrastare il fenomeno dell'abbandono.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECOLOGICHE
E BIOLOGICHE

CORSO DI STUDIO in SCIENZE NATURALI e AMBIENTALI

Allo stesso modo, sarà importante comprendere i motivi alla base dei numeri insoddisfacenti di studenti che hanno maturato un numero di CFU almeno pari a un terzo (20 CFU) al I anno. Nel caso dell'anno accademico ancora in corso, il dato relativo deve, tuttavia, essere considerato ancora incompleto.

Un dato positivo emerge invece dall'attivazione del Doppio Diploma con l'università partner di Tirana (Albania), che ha portato a un incremento di iscritti al I anno del CdS.

Dalla discussione che segue tra i membri del Consiglio, sentito anche il parere della Rappresentante degli studenti, appare chiaro come da un lato le attività di orientamento in ingresso e in itinere, dall'altro una riformulazione dell'offerta formativa che meglio risponda alle aspettative degli studenti che si iscrivono al CdS e alle richieste professionali del mondo del lavoro, possano rappresentare risposte efficaci per contrastare le attuali criticità sull'abbandono del CdS e sul ridotto numero di crediti mediamente acquisiti dagli studenti.

Il punto si esaurisce.

Punto 3. Organizzazione Didattica

Il Presidente ricorda che in data 23 giugno 2023 il Presidio di Qualità ha sollecitato i Docenti alla compilazione delle schede di insegnamento che devono essere aggiornate annualmente accedendo al portale GOMP. I monitoraggi condotti dal Presidio di Qualità di Ateneo hanno evidenziato, a livello di ateneo, la persistenza di un rilevante numero di schede non compilate, parzialmente compilate o non conformi alle istruzioni operative.

Il Presidente ricorda quindi che la compilazione delle schede e il loro aggiornamento è un obbligo dei Docenti e risulta fondamentale ai fini dell'accreditamento periodico del CdS. A tal fine, è compito dei Docenti verificare che i contenuti degli insegnamenti rispondano agli obiettivi formativi del CdS (che possono essere consultati nella scheda SUA-CdS pubblicata sul sito di ateneo).

Ricorda che le schede di insegnamento sono uno strumento fondamentale nell'Assicurazione della Qualità della didattica, secondo quanto previsto dai requisiti del nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA 3 approvato dall'ANVUR (*Punto di Attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*).

Particolare attenzione dovrà essere posta nella compilazione degli obiettivi formativi realizzati in accordo con i Descrittori di Dublino, nello specifico: 1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); 2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding); 3) Autonomia di giudizio (making judgements); 4) Abilità comunicative (communication skills); 5) Capacità di apprendere (learning skills).

Il Presidente informa inoltre il Consiglio che l'orario del I semestre per l'aa 2023/24 è stato predisposto, ma che al momento è al vaglio degli organi di ateneo in quanto lo stesso implementerà a breve un software apposito per la redazione dell'orario e l'assegnazione delle aule, mirato a ottimizzare l'erogazione delle lezioni a vantaggio degli studenti e degli stessi Docenti. L'orario definitivo verrà trasmesso al più presto a tutti i Docenti per presa visione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECOLOGICHE
E BIOLOGICHE

CORSO DI STUDIO in SCIENZE NATURALI e AMBIENTALI

Il Consiglio si dice concorde con le osservazioni portate dal Presidente del CdS.

Il punto si esaurisce.

Punto 4. Internazionalizzazione

Il Presidente aggiorna il Consiglio sullo stato di avanzamento del Doppio Diploma con l'Università partner di Tirana (Albania) recentemente attivato, in particolare sulla richiesta dell'università partner di un aggiornamento relativo alla presenza di studenti italiani interessati a frequentare il corso in Albania.

Seguirà a breve un confronto su questo tema alla luce delle indicazioni che perverranno dagli uffici centrali in merito alla disponibilità dei contributi ERASMUS ICM KA171 relativi al progetto del 2023, la cui fase di valutazione dovrebbe essere quasi terminata, e alle modalità di pubblicazione del bando riservato a studenti in mobilità strutturata. Il consolidamento delle relazioni con l'università albanese sarà oggetto anche dell'incontro organizzato da alcuni Docenti del CdS che parteciperanno come relatori a un prossimo convegno in Albania sui temi del dissesto idrogeologico e dell'istituzione di aree protette.

Il Consiglio esprime il proprio apprezzamento per le attività di internazionalizzazione svolte finora e approva quelle in programma presentate dal Presidente.

Il punto si esaurisce.

Punto 5. Tirocinio

Il Presidente riporta al Consiglio una criticità relativa allo svolgimento del Tirocinio manifestata dagli studenti del III anno del CdS, che hanno riscontrato difficoltà nel formalizzare tale attività con gli enti convenzionati, a causa del ridotto numero di ore previste (2 CFU, pari a 50 ore). Segnala quindi che potrebbe essere necessario aumentare i CFU dedicati alle attività di tirocinio nella nuova proposta di modifica dell'offerta formativa che verrà discussa in autunno.

Segue una discussione tra i partecipanti, durante la quale vengono proposte alcune iniziative alternative, tra cui l'istituzione di una settimana naturalistica multidisciplinare da realizzare, ad esempio, all'interno di un'area protetta coinvolgendo gli studenti del III anno e i Docenti del CdS.

Nel corso della ampia discussione che segue, viene anche avanzata la proposta di organizzare, per tutti e tre gli anni di corso, attività interdisciplinari che coinvolgano due o più docenti che erogano i loro corsi di insegnamento in parallelo alla stessa coorte di studenti, per massimizzare l'interesse di questi ultimi verso le tematiche principali del CdS.

Tali attività risulterebbero particolarmente attrattive, come già dimostrato nell'ambito di alcune esperienze realizzate quest'anno (ad esempio, dai Proff. Delfino e Piscopo rispettivamente docenti dei corsi "Fisica con Laboratorio" e "Fondamenti di Scienze della Terra") per gli studenti del I anno, a complemento delle nozioni teoriche acquisite nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

Il Consiglio esprime il proprio apprezzamento per le attività svolte e si dice d'accordo con gli interventi proposti per risolvere la problematica dei CFU di tirocinio.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECOLOGICHE
E BIOLOGICHE

CORSO DI STUDIO in SCIENZE NATURALI e AMBIENTALI

Il punto si esaurisce.

Punto 6. Modifica Rad SNA

Il Presidente informa il Consiglio sulla necessità di riprogettare a breve una proposta di modifica dell'offerta formativa, al fine di allinearsi maggiormente circa la richiesta dei portatori di interesse verso figure professionali ormai in materia di transizione ecologica e ripristino della biodiversità e dell'ambiente, anche con l'obiettivo di stimolare un maggior coinvolgimento e interesse degli studenti verso le Scienze naturali e ambientali. La riprogettazione potrebbe così portare ad un'offerta formativa più calibrata, snella e quindi sostenibile anche dal punto di vista economico-finanziario.

Si discute anche della necessità di istituire nel futuro prossimo un nuovo corso di laurea magistrale dedicato alla Governance dei sistemi naturali e la conservazione della biodiversità, per formare figure professionali competenti nello scenario internazionale e nazionale. alla triennale attivando una magistrale ad hoc sulla conservazione della biodiversità.

A seguito di un'ampia discussione, il Consiglio si dice d'accordo nel formalizzare tale proposta di modifica nel prossimo futuro.

Il punto di esaurisce.

Punto 7. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Alle ore 18.30, esaurita la discussione di tutti i punti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario Verbalizzante

(Dott.ssa Adriana Bellati)

Il Presidente

(Prof. Gianluca Piovesan)